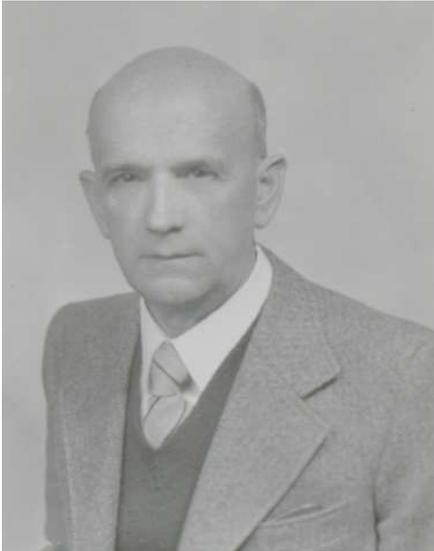


### **Valdo Mazzi**

(Torino, 2 settembre 1917 – Rivoli, 14 giugno 2004)

Commemorazione tenuta dal Socio nazionale Baccio BACCETTI\*  
nell'adunanza del 15 dicembre 2004



Da quando l'Accademia delle Scienze di Torino mi fece l'onore di annoverarmi fra i propri soci, le mie visite a questa città, che per diversi motivi è stata sempre per me punto di riferimento scientifico fondamentale, risultarono stranamente ritmate dal triste dovere di commemorare un amico defunto. Sì che temo di aver assunto, agli occhi severi dei torinesi, un sembiante un po' corvino. Una volta tanto, nel 1987, l'occasione fu diversa: gli allievi di Valdo Mazzi avevano avuto la bellissima idea di solennizzare il suo settantesimo compleanno con un simposio sugli argomenti della biologia a lui più cari, invitando amici

ed estimatori da tutte le parti. Fra questi ci fui io, che sommando alla quotidiana consuetudine con il Maestro nel suo periodo fiorentino una non meno intensa collaborazione ed amicizia durante tutto il periodo torinese, ero rimasto ormai, dopo la moglie e il figlio Michelino, quello che, nella sua cerchia, al nostro festeggiato aveva voluto bene più a lungo: trentaquattro anni, a voler essere precisi. Una volta Emanuele Padoa, grande amico, e conoscitore, di entrambi, mi aveva detto che senza il Mazzi io non sarei mai "venuto fuori". Da allora mi sentii ufficialmente investito della qualifica di allievo fiorentino di Valdo Mazzi, e perciò giustificato, oltre che onorato, nel prendere la parola per una celebrazione davanti ai suoi allievi torinesi. Non che l'occasione fosse allora particolarmente festosa: il fatto che Valdo Mazzi

---

\* Ordinario fuori ruolo di Biologia generale nell'Università di Siena.

compisse settanta anni, francamente, mi dispiaceva, e l'idea che la burocrazia si sforzasse di accantonare dall'insegnamento (ed anche dalla ricerca, nel caso ci fossimo fatti delle illusioni) quello che è stato uno dei più brillanti ingegni della biologia italiana, mi indignava. Perché, per fortuna sua e nostra, Valdo Mazzi era rimasto, di dentro e di fuori, il medesimo a cui il famoso preparatore fiorentino di Nello Beccari, Ugo Ignesti, mi aveva presentato nel 1953 bisbigliandomi «Quello, l'è un fulmine di guerra!». D'altra parte cercare di ritagliare i contorni di questa figura da me tanto amata ed ammirata, sinceramente mi attraeva. Come del resto mi attrae oggi, che Valdo ha cessato di vivere, ed io devo fronteggiare un'occasione consimile, e quindi di nuovo cogliere l'opportunità di prendere le mosse da quell'angolo del Giardino di Boboli nelle cui roventi limonaie, ribattezzate "Istituto di Anatomia Comparata dell'Università di Firenze", ho passato tanti anni belli, e perciò di ricantare la mia vecchia canzone. Che incomincia così: Una domenica mattina della primavera del 1953 mi affacciai sul terrazzino della mia stanza all'ultimo piano della Specola fiorentina richiamato dalla voce di un signore calvo, di piccola statura, che si inoltrava nel giardino sottostante tenendo per mano un bel bambino con un cappellino rosso, tipo Qui Quo Qua, come si usava a quei tempi. Valdo Mazzi e Michelino andavano a "comparata" per vedere i tritoni.

Valdo Mazzi, nato a Torino il 2 settembre 1917, fece i suoi primi studi a Massa e poi, durante il liceo e l'università, a Firenze, preparando una tesi di laurea in Anatomia Comparata con Nello Beccari. Di questo personaggio Mazzi può essere definito il più autentico e diretto allievo. Emanuele Padoa, che era l'Aiuto, infatti, si era laureato a Pisa; Mario Galgano, l'Assistente, aveva avuto un brevissimo inizio come botanico. Comunque nessuno dei due fu neurologo. Gli altri allievi sono stati figure minori. Mazzi si mise nella scia di Beccari a diciotto anni, e ne seguì, unico fra tanti discepoli, la rigorosa impostazione neuroanatomica comparativa. Il risultato è stato evidente fino ad oggi: punto di riferimento italiano per la neurologia comparata è, come si vede, Torino. Da Beccari, Mazzi prende, oltre all'argomento generale di studio, il culto della tecnica citologica inappuntabile (qui largamente sentendo anche l'influenza di Galgano, che per i preparati istologici era un vero mago) e la impostazione comparativa, e pertanto eminentemente naturalistica, dei problemi. Però su questa base rigorosamente morfologica Mazzi immediatamente costruisce una personalità peculiare per la modernità degli approcci e per la fulmineità degli adeguamenti tecnici. Qui bisogna rifarsi alle caratteristiche della biologia fiorentina degli anni immediatamente precedenti l'ultima guerra. Alla Specola, appunto, in cui il solo Beccari giganteggiava con il suo metodo austero, pur sempre classicamente descrittivo, e mai sperimentale. Padoa e Galgano, ognuno per suo conto, stavano aprendo però la

via delle modificazioni, indotte per vie diverse, dalla chirurgica alla climatica, negli organi in esame. Mazzi si adegua subito a questa apertura di orizzonte e, contemporaneamente, si getta con coraggio sulla grande novità del momento, l'istochimica, malgrado questa fosse quasi impossibile a praticare negli angusti confini dell'Italia di allora, senza reagenti, senza frigoriferi, perfino senza acqua calda. E così nella sua tesi di laurea, ultimata nel '37, ma pubblicata nel '41, parla di "struttura e funzione" dei nuclei preottici dei Teleostei, indagandone non solo le connessioni morfologiche, ma anche le caratteristiche citologiche che subito collega con la neurosecrezione (il concetto era freschissimo) seguendo fra l'altro il comportamento degli acidi nucleici mediante la reazione di Feulgen, di cui è stato sicuramente uno dei primi utilizzatori. Al momento della laurea Mazzi aveva dunque già tracciato la propria via di neurocitologo funzionale. E ne consegue il fatto che, dopo la lunga parentesi della guerra, a partire dal '39, in Sicilia e in Tunisia, poi, dal '42 al '46, prigioniero in America, si ripresenta in via Romana da Beccari occupando quel posto di assistente che aveva vinto appena laureato e battendo la sua doppia linea della neurologia classica alla Beccari e della endocrinologia studiata con metodi istochimici. Può così, in un paio di anni, produrre una impressionante serie di lavori d'avanguardia indagando comparativamente il sistema nervoso di vari gruppi di Pesci e trovandosi un modello di organo endocrino facilmente manipolabile: l'ipofisi degli Urodeli. Vede subito chiaro nella citologia della secrezione e, in una nota presentata ai Lincei nel '48 e al Congresso di Anatomia di Torino nel '49, collega con sicurezza i cicli neurosecretori con il meccanismo endocellulare di sintesi proteica, basato sul ruolo dell'RNA, che proprio in quegli anni veniva proposto da Caspersson e da Brachet in altri tipi di cellule. «Con i metodi citochimici di cui posso disporre» commentava umilmente Mazzi nel lavoro del '48. Lui, che viveva in Istituto lavorando nella medesima stanza ove dormiva ed ove si preparava gli spaghetti con la sola assistenza della fidanzata Giorgia Garinei. Giorgia, presto sua moglie, collaboratrice e compagna abilissima, discreta, allegra e coraggiosa che gli starà vicino in famiglia come nel lavoro per tutta la vita ed alla quale pure la presente celebrazione deve intendersi, in gran parte, dedicata. Quello che colpisce nel Valdo Mazzi degli anni '40 è il fatto di avere affrontato i grandi problemi della biologia cellulare, allora nascenti, in perfetta solitudine, semplicemente leggendo le riviste internazionali nella Biblioteca Medica di Careggi. I suoi contatti fiorentini si limitavano infatti a qualche incontro con il suo amico Enrico Allara, che non era certo più avanti di lui, quelli nazionali ai convegni dell'U.Z.I. e della Società Italiana di Anatomia (dove pure il Mazzi finiva con l'essere egli stesso l'uomo di punta), quelli internazionali erano del tutto assenti: qualche cartolina per richiesta di estratti. Dai suoi lavori si ricava che aveva capito tutto al momento giusto:

fosse potuto andare alla Rockefeller University, sarebbe diventato sicuramente elemento trainante in quel gruppo di personaggi, quali Claude e Palade, Porter e Fawcett che edificarono la nuova immagine della cellula ed arrivarono, quasi tutti, al Nobel. Ma anche in Boboli fa ricerche esemplari: dell'ipofisi del Tritone prima chiarisce tutta la citologia normale, poi, caratterizzato il modello, lo manovra nelle varie fasi del ciclo annuo ed a varie temperature, lo collega (in collaborazione con Galgano) con il ciclo sessuale, ne studia le modalità secretive e lo mette a confronto con l'attività mitotica generale dell'organismo. Intanto va avanti nello studio neurologico del diencefalo dei Teleostei ed incontra i fasci ipotalamici, preludendo a una sintesi fra le due vie da lui seguite. Siamo agli anni '50, e Mazzi, che valuta appieno il valore del modello che ha in mano, è in attività frenetica. Incomincia a studiare l'effetto sull'ovulazione delle lesioni ipotalamiche e ipofisarie, dei trapianti e dell'acetato di rame, poi passa all'effetto delle lesioni ipotalamiche sull'ipofisi e sul testicolo, rivede la classificazione delle cellule ipofisarie alla luce dei caratteri istochimici anziché solo tintoriali ed infine, in una fondamentale memoria pubblicata nel 1952, fa il punto sui rapporti anatomici e funzionali fra ipotalamo e ipofisi nei vertebrati in genere. Tutti questi lavori escono sulle consuete riviste locali, secondo lo stile sempre seguito dai ricercatori della Specola; ma a questo punto Mazzi rompe la tradizione e stampa un lavoro di sintesi sui fenomeni neurosecretori nella femmina del Tritone sullo «Zeitschrift für Zellforschung» (1953). Si conferma così il più moderno ed internazionale dei biologi fiorentini. Da allora la presenza di Mazzi nelle riviste straniere si farà sempre più intensa. Conclude intanto una serie di osservazioni neurologiche sull'encefalo dei Teleostei, descrivendo macrofagi e microglia, poi passa a trattare fenomeni neurosecretori in Selaci e Ciclostomi, si pone il problema della neurosecrezione nelle Ascidie, insiste sulla presenza di neurocrinia nell'organo sottocommissurale di Ciclostomi, Selaci, Teleostei e Urodeli, esaminati in parallelo in una grande visione comparativa, ed infine compie uno stupendo lavoro di sintesi sul corpo glomerulare del talamo in Condrostei, Olostei e Teleostei esaminato in oltre cento specie, con conclusioni importantissime da un punto di vista evolutivo. Siamo al 1954: in piena corsa Mazzi vince il concorso a cattedra, e, in attesa di venire chiamato a Torino, rimane a Firenze nell'Istituto di Beccari, ormai in pensione, quale direttore incaricato, continuando ed estendendo le sue ricerche. In istochimica fa testo: Beccari, pur sempre cauto con il prossimo, gli ha perfino affidato la parte istochimica della 5a edizione del suo Manuale di tecnica Microscopica, la 6<sup>a</sup> edizione del quale uscirà, nel '66, addirittura a doppio nome. Ma intanto a questo punto Mazzi ha allargato il campo dei propri modelli, attratto sempre più da problemi della interpretazione funzionale della cellula, e lavora con finezza istochimica sempre più raffinata sulla

pseudobranchia spiracolare, nonché sul nefrone dei pesci e, grazie ad un sodalizio nel frattempo stabilitosi a tutto mio vantaggio, sui tubi malpighiani degli Insetti. Poi incomincia il periodo torinese, nel quale le grandi doti di Maestro di Valdo Mazzi hanno modo di rifulgere appieno. Già in precedenza aveva insegnato a lavorare a tutti quelli che avevano avuto contatto con lui; a questo punto lascia la diletta Specola e a Torino raccoglie l'eredità dell'Istituto di Alfredo Corti, lega immediatamente con le persone che vi trova e spinge tutti sul proprio terreno utilizzandone al massimo le doti individuali: la abilità microchirurgica di Antonietta Guardabassi e Alberto Peyrot che vengono indirizzati sulla endocrinologia sperimentale, la precisione al banco di lavoro di Maria Sacerdote ed Elena Ferreri, che vengono avviate all'istochimica. Cominciano così sempre più frequenti lavori in collaborazione sui rapporti dell'ipotalamo con la tiroide, l'ipofisi, il testicolo, nonché, secondo la classica impostazione naturalistico comparativa, sulle localizzazioni enzimatiche nel tubulo renale dei Pesci e nel tubulo malpighiano degli Insetti. Compaiono anche poderosi lavori di sintesi, sulla citologia, istochimica e enzimologia delle cellule neurosecernenti nonché sulla filogenesi degli ormoni post-ipofisari. Il peso di questo insieme di ricerche e soprattutto dell'approccio filogenetico alla neuroendocrinologia fu valutato a pieno in campo internazionale. Poi incomincia il periodo della microscopia elettronica. Mazzi aveva da tempo fiutato l'enorme importanza, per la morfologia e la biologia cellulare, dello studio delle ultrastrutture, e già nel 1956 mi aveva spedito da Angelo Bairati a Milano per primi tentativi a luce polarizzata sui connettivi degli Insetti, poi estesi ad altri tessuti, seguendo il mio addestramento con tale cura da venire addirittura, di domenica, nell'Istituto Anatomico milanese per sincerarsi di come procedevano le cose. Nel '60 mi organizzai come strumentazione a Firenze, anche per la microscopia elettronica, e i primi lavori di ultrastrutturistica di Mazzi comparvero con la mia collaborazione, sempre centrati su organi escretori di Artropodi. Poi Valdo Mazzi e la sua scuola compiono un passo ulteriore: da un lato alcuni nuovi allievi (Aldo Fasolo, Fosca Franzoni), dopo un breve periodo di collaborazione con il mio nuovo laboratorio a Siena, rendono autonomo l'Istituto di Anatomia Comparata di Torino anche nel campo delle ultrastrutture; dall'altro l'interesse dell'Istituto intero si estende a coprire anche la storia naturale degli ormoni, oltre a quella delle cellule che li producono, esaminandoli sotto una luce nuova, e cioè comparativa e filogenetica. Così l'Anatomia comparata torinese spazia dall'ultrastrutturistica alla fisiologia comparata. Un segnale è la splendida memoria *Biologia della Prolattina* in cui, davanti ai soci dell'U.Z.I., nel 1969 Mazzi esplorò, da grande naturalista, tutte le problematiche legate a questo ormone ipofisario nella filogenesi dei Vertebrati. Da allora Mazzi, Camillo Vellano, Peyrot, e Lodi, Andreoletti ed altri allievi sondano la pro-

lattina in tutti i modi nei loro modelli preferiti ed ottengono dimostrazioni fondamentali sulla sua regolazione e il suo ruolo nei vari livelli dei Vertebrati. Ne emerge quel quadro sul controllo nervoso dell'ipofisi che Luciano Martini ha così ben tratteggiato nel Simposio celebrativo torinese del 1987. In tale contesto Mazzi riprende le vecchie ricerche, sue e di Galgano, sull'influenza della serra calda nella riproduzione degli Anfibi, e individua nell'ipotalamo il centro neuroendocrino termodipendente. Ne escono indicazioni sulle interazioni ambiente-sistema neuroendocrino cui Giovanni Chieffi a Napoli ha dedicato tante ricerche. Contemporaneamente Mazzi, Fasolo e Franzoni si mettono ad esplorare con il microscopio elettronico l'ipofisi del Tritone in condizioni normali e sperimentali e ne edificano la citologia submicroscopica. Il quadro morfologico non basta però al vecchio istochimico, che si procura un anticorpo fluorescente e identifica le cellule produttrici di prolattina nell'ipofisi del Tritone, fra i vari tipi cellulari che aveva già individuato 25 anni avanti. Quindi, in collaborazione con Vellano, riesce a localizzare anche l'attività corticotropica. In un quadro più generale, il gruppo passa poi a indagare l'effetto delle varie gonadotropine sulla ovulazione del Tritone. A questo punto non poteva mancare lo studio della base ormonale del comportamento sessuale: Mazzi allora specializza un allievo etologo, Giorgio Malacarne.

Siamo a metà degli anni '70. Valdo Mazzi ottiene il Premio Linceo per la biologia. Ma la sua mente torna subito sui pesci. Sceglie come modello un Polipteriforme, prima ne indaga, da solo, il pancreas endocrino, poi coinvolge la coppia dei neuromicroscopisti Fasolo-Franzoni e va a studiarne, con una superba esibizione di impregnazione argentea mediante il metodo classico di Golgi il tetto ottico e l'ipotalamo. Quindi ritorna sul Tritone, lesiona l'area preottica rostrale dell'ipotalamo e ne dimostra l'influenza su spermatogenesi ed ovogenesi, collaborando con Vellano ed altri allievi. Contemporaneamente, in collaborazione con Fasolo, pubblica un trattato: *Introduzione alla Neurologia comparata dei Vertebrati* (Boringhieri, 1977). Si arriva al 1980: Mazzi è un leader della ricerca condotta avanti dal progetto finalizzato C.N.R. "Biologia della Riproduzione", nel quale tutta la Scuola torinese trova la massima risonanza e dimostra quello stretto legame fra ricerca di base ben fatta e ricerca applicativa che sarà oggetto della tavola rotonda conclusiva del simposio torinese del 1987. In questo programma sono da ricordare gli effetti dell'LH RH sulla spermatogenesi, sul livello di testosterone e poi sull'attività prolattinica nel Tritone, del TRH sull'ipofisi; di lesioni all'area preottica sui neuroni magnocellulari e poi sulla tiroide, e infine, nella linea etologica, l'effetto della prolattina e dei corpi gialli sul comportamento sessuale. Ma soprattutto spiccano quattro basilari lavori di sintesi: sempre nel 1980, infatti, Mazzi legge all'Accademia delle Scienze di Torino, la sua Ac-

cademia, una magistrale monografia sulla regolazione della prolattina, poi all'U.Z.I., con Fasolo e Franzoni, una relazione sulla regolazione ipotalamo-ipofisaria nei Tetrapodi, e quindi a Firenze, in un congresso sul contributo dei Modelli Animali allo studio della riproduzione che sembrava tagliato per la sua persona, una revisione comparativa del ruolo giocato dalla prolattina nel passaggio dalla vita acquatica a quella terrestre. Nel 1981, sempre a Firenze, all'U.Z.I., legge una basilare relazione in collaborazione con Fasolo sul sistema parvocellulare ipotalamico e la sua attività neurosecernente.

Gli anni più recenti vedono Mazzi indefesso all'opera sui temi prediletti: prima, con G. Gaudino e Fasolo, identifica con anticorpi fluorescenti le cellule ipofisarie contenenti ACTH, poi con Vellano, Peyrot ed altri allievi dimostra che anche negli Urodeli la produzione dell'aldosterone si trova sotto il controllo dell'adenocorticotropina, ed inoltre è ostacolata dal taglio delle fibre dell'area anteriore preottica, ma non da lesioni retrochiasmatiche, mentre le lesioni preottiche aumentano la produzione di triiodo tironina, e cioè l'attività tirotrofica pituitaria.

Siamo nel pieno degli anni '80. Mazzi e Vellano scrivono il capitolo *Pro-lactin and reproduction* nel trattato *Hormones and reproduction* di Norris e Jones. Vi consegnano la somma dei risultati ottenuti in tanti decenni di attività dal gruppo torinese, e addirittura segnalano le future direzioni di ricerca. Infatti il discorso non finisce certo lì. Mazzi, dopo il compimento e la celebrazione del suo settantennio, continua imperterrito con i suoi compagni le sue esplorazioni quasi fino ad oggi. E pubblica con numerosi collaboratori (fra i quali vari suoi allievi) un trattato di Anatomia Comparata a più mani (Delfino, 1996).

La sintesi che ho cercato di comporre sulla visione naturalistica della neurosecrezione perseguita da Valdo Mazzi nell'arco di ben oltre un cinquantennio, ha finito col delineare la figura di un uomo totalmente dedicato alla ricerca scientifica, il che può sembrare riduttivo. Ora quel che mi appare particolarmente singolare e meritorio, è che il nostro commemorato non è mai stato, né agli esordi, né in vecchiaia, di fronte alla vita un rinunciatario, o un introverso, o un miope, come spesso risulta in quei tanti che alla ricerca si dedicano totalmente perché vi trovano un rifugio. Mazzi è stato molto di più. È stato capace di una brillante, ed intensa, attività giornalistica mettendo a frutto quelle sue innate capacità di forza espressiva e di fantasia, che gli sono state preziose anche nella didattica, alla quale si è pure dedicato con passione. Mazzi ha sempre amato il teatro, la musica, l'arte, riservando tempo e attenzione ai concerti, alla raccolta di stampe antiche. Ha trascorso quotidianamente lunghe e dedicate ore in famiglia con la moglie Giorgia, i figli Michele e Luisa, e i figli dei figli. Ma anche questo basterebbe per delineare il profilo base di un intellettuale normale, pur di ampie vedute, che come me-

stiere ha scelto quello del professore. Se Mazzi è andato molto al di là, e un semplice professore non è sembrato mai, si deve al fatto che, come si è visto, è sempre stato bruciato dalla frenesia della scoperta scientifica che gli è ribollita continuamente, più o meno controllata, nell'animo. Come ha fatto a soddisfare quotidianamente questa sete perenne che sempre lo ha divorato, pur senza rinunciare al suo normale ritmo di vita, è presto detto: andando diretto al succo dei problemi, e risparmiando chiacchiere e deviazioni. È qui infatti che sono venute fuori le qualità dello scienziato di razza: il fiuto nello scegliere l'argomento nuovo da sviscerare, l'orientamento rapido nell'affrontarlo, la capacità di individuare, padroneggiare e applicare le tecniche nuove, ed alla loro luce spostare i termini delle questioni, la comprensione immediata e sintetica del movimento scientifico mondiale, e la prontezza nel distinguere il buono dal meno buono, ed infine la gioia sempre nuova della esplorazione, nel profondo, del fatto biologico, l'estasi di fronte al riconoscimento della scoperta, grande o piccola, la soddisfazione del suo collocamento nello scacchiere della cultura. E poi la voglia matta di ricominciare da capo fino a che tutti i momenti si siano ripetuti. Ecco perché Mazzi è noto come uno di poche parole, uno che aveva sempre fretta, a torto giudicato da alcuni timido, da alcuni altezzoso (vedi le vicissitudini della sua mai avvenuta presentazione ai Lincei, ove ha finito col cedere il posto al suo allievo Fasolo). In realtà egli si è cucito questa veste addosso per salvare tempo, attenzione e concentrazione quotidiani all'ideale da lui venerato. È ben vero che non c'è nulla di speciale in questo: più o meno tutti i ricercatori amano le scoperte. Solo che le scoperte, agli individui normalmente dotati capitano molto di rado, e forse mai, sì che di solito, quando passa l'incoscienza della gioventù, essi tirano i remi in barca e finiscono col diventare dei baroni della burocrazia. Mazzi grazie alle sue doti di segugio si è invece divertito tutti i giorni, ha conservato intatta la sua carica di entusiasmo alimentandola quotidianamente, e l'ha comunicata, via via, a chi gli è stato vicino, felice nel lavoro gomito a gomito, grande trascinatore, grande Maestro. Ed ecco il risultato: eccoci qua, i suoi allievi, a parlare di lui e con lui come sempre, in un misto di entusiasmo e di tristezza, come se potessimo continuare a promettergli che tutto sarà fatto onde la sua sete di scoperte, che lo ha dominato fino negli ultimi anni, durante l'interminabile infermità finale, fino alla morte, avvenuta il 14 giugno 2004, non resti mai delusa. Io almeno continuerò a pubblicare come a lui piaceva, a lui, che quando vedeva passare un anno senza ricevere nuovi miei estratti mi telefonava da letto, per ricordarmi di tenerlo aggiornato. Ora sono prigioniero: se mi fermo, sento nella mia coscienza i rimproveri del vecchio Maestro.

*Le pubblicazioni del prof. Valdo Mazzi*

- MAZZI V., *Caratteri strutturali e funzionali dei nuclei preottici nei Teleostei (Anguilla vulgaris Cuv.)*, Arch. Ital. Anat. Embriol., XLVI, 1-76, 1941.
- *Osservazioni e considerazioni sul nervo accessorio dei Selaci*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LII, 193-215, 1947.
  - *La morfologia, la morfogenesi e le connessioni del nucleo del nervo abducente in Scylliorhynchus canicula, L.* Arch. Ital. Anat. Embriol., LII, 264-281, 1947.
  - *Il nucleo intermedio e la regione pretettale del talamo in alcuni Teleostei*, Rend. Acc. Naz. Lincei, II, 668-673, 1947.
  - *Attività secretoria del nucleo magnocellulare preottico di Triturus cristatus carnifex Laur*, Rend. Acc. Naz. Lincei, III, 155-161, 1947.
  - *Sulla presenza di cellule basofile del tipo  $\beta$  e del tipo  $\delta$  nella preipofisi del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, III, 652-653, 1947.
  - *Peculiari riassetamenti della sostanza cromofila con caratteri neurosecretori nelle cellule del nucleo della radice mesencefalica del trigemino del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, IV, 110-115, 1947.
  - *Neurosecrezione e sintesi di proteine*, Rend. Acc. Naz. Lincei, IV, 214-219, 1948.
  - *Nuclei e fasci nuovi o poco noti della regione pretettale del talamo di alcuni Teleostei*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LIII, 96-116, 1948.
  - *Brevi considerazioni sui fenomeni neurosecretori*, Mon. Zool. Ital., LVII, 128-129, 1948.
  - e PIERI M., *La morfologia dell'ipofisi del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, VI, 365-370, 1949.
  - *Citologia dell'ipofisi del Tritone crestato*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LIV, 1-64, 1949.
  - e GALGANO M., *Ulteriori osservazioni intorno all'effetto della serra calda sul ciclo sessuale del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, VI, 518-522, 1949.
  - *Effetti della serra calda sull'ipofisi del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, VI, 523-526, 1949.
  - e PIERI M., *Ciclo annuo e modificazioni sperimentali della ipofisi nel Tritone crestato*, Riv. Biol., XLI, 271-315, 1949.
  - *Osservazioni sulla sostanza colloide nell'ipofisi degli Anfibi (Tritone crestato)*, Folia Endocrinol., II, 434-441, 1949.
  - *Il ritmo dell'attività mitotica giornaliera nell'epidermide del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, VII, 154-158, 1949.

- *Un nucleo non ancora descritto nel meso-diencefalo dei Teleostei*, Mon. Zool. Ital., LVII, 86-93, 1949.
- *Le commisure postottiche nei Teleostei*, Pubbl. Staz. Zool. di Napoli, XXII, 155-188, 1950.
- *Nuove osservazioni sulle mitosi nell'ipofisi del Tritone crestato*, Monitore Zool. Ital., LIX, 5-7, 1950.
- *Osservazioni sulla composizione del fascio gustativo terziario nei Teleostei*, Mon. Zool. Ital., X, Suppl., 1-3, 1950.
- *Nuove osservazioni sulle correlazioni pituitario-sessuali nel Tritone crestato*, Boll. Zool., XVIII, Suppl., 385-388, 1950.
- *Intorno allo choc da cattura e al suo determinismo nel Tritone crestato*, Monitore Zool. Ital., LVIII, 1-6, 1950.
- *Azione indiretta della temperatura sull'ipofisi nel Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, S. VIII, IX, 280-282, 1950.
- GALGANO M. e MAZZI V., *Modalità di regolazione dei cicli sessuali foto- e termoperiodici nei Vertebrati*, Riv. Biol., XLIII, 21-69, 1951.
- MAZZI V., *Ricerche intorno alla ovulazione sperimentalmente provocata negli Anfibi*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LVI, 1-16, 1951.
- *Effetti di lesioni ipotalamiche sull'ipofisi e sul testicolo del Tritone crestato*, Arch. Anat., LVII, 1-26, 1951.
- *Valore sistematico di alcuni nuclei del talamo degli Attinotterigi*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XI, 302-305, 1951.
- *Nuove osservazioni intorno alle cellule basofile nell'ipofisi del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XII, 116-121, 1952.
- *Caratteri secretori e nervosi delle cellule del nucleo magnocellulare preottico nei Teleostei*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XII, 347-350, 1952.
- *Macrofagi e microglia nell'encefalo dei Teleostei*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LVII, 330-348, 1952.
- *Rilievi e considerazioni sugli effetti della interruzione dei rapporti vascolari e nervosi fra ipotalamo ed ipofisi nel maschio del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XII, 605-611, 1952.
- *Ricerche preliminari intorno agli effetti di stimolazione elettriche dell'ipotalamo sull'ovulazione nel Tritone crestato*, Monitore Zool. Ital., LIX, 68-72, 1952.
- *I fenomeni neurosecretori nel nucleo magnocellulare preottico dei Selaci e dei Ciclostomi*, Riv. Biol., 44, 429-449, 1952.
- *Rapporti anatomici e funzionali fra ipotalamo e ipofisi*, Attualità Zool., Suppl. Arch. Zool. Ital., VIII, 53-140, 1952.
- *Esistono fenomeni neurosecretori nelle Ascidie?* Boll. Zool., XIX, 161-163, 1952.

- *Caratteri secretori nelle cellule dell'organo sottocommissurale dei Vertebrati inferiori*, Arch. Zool. It., XXXVII, 445-464, 1952.
- *Recent advances in neurosecretion*, Sc. Med. Ital., III, 41-59, 1954.
- *Il corpo glomerulare del talamo degli Attinotterigi*, Pubbl. Staz. Zool. Napoli, XXIV, 373-433, 1953.
- *I fenomeni neurosecretori nella femmina del Tritone crestato in condizioni sperimentali*, Z. Zellforsch., XXXIX, 298-317, 1953.
- *Sistema neurosecretorio ipotalamo ipofisario liquor ventricolare e ade-noipofisi*, Monit. Zool. Ital., LXII (suppl.), 1-5, 1954.
- *Sulla presenza e sul possibile significato di fibre neurosecretorie ipotalamo-ipofisarie nel lobo intermedio dell'ipofisi del Tritone crestato*, Monitore Zool. Ital., LXII, 1-8, 1954.
- *Sulla presenza di particolari cellule (gliali?) nella oblongata del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XVI, 138-140, 1954.
- *Le proprietà tintoriali della fucsina paraldeide in alcune strutture dell'encefalo del Tritone crestato*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XVI, 266-273, 1954.
- e RICCI L., *Sulla presenza di uno strato epitelioide nella meninge primitiva di alcuni Teleostei*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XVI, 274-277, 1954.
- *Prime osservazioni sui mastociti nell'encefalo di alcuni bassi Vertebrati*, Monit. Zool. Ital., LXII, 56-66, 1954.
- *Alcune osservazioni intorno al sistema neurosecretorio ipotalamo-ipofisario e all'organo sottocommissurale nell'ontogenesi di Rana agilis*, Monit. Zool. Ital., LXII, 78-82, 1954.
- *Analisi istochimica dei macrofagi pigmentati nell'encefalo dell'Anguilla*, Riv. Biol., XLVII, 77-96, 1955.
- *Sulla presenza di un centro tegmentale diencefalico nei Teleostei*, Monit. Zool. Ital., LXII, 188-198, 1955.
- MAZZI V. e AGOSTINI O., *Prime osservazioni citologiche e istochimiche sulla pseudobranchia spiracolare di "Cyprinus carpio"*, Rend. Acc. Naz. Lincei, XVII, 100-103, 1955.
- MAZZI V., *Sulla presenza e sul possibile significato di cellule tegmentali e di terminazioni a coppa nell'area del nucleo motore dorsale del tegmento (meso-diencefalo) degli Attinotterigi*, Pubbl. Staz. Zool. Napoli, XXVII, 121-127, 1955.
- *Le cellule a pigmenti nel tessuto linfoide del rene medio di Cyprinus carpio L.*, Arch. Zool. Ital., XL, 347-359, 1955.
- e BACCETTI B., *Prime osservazioni sui tubi malpighiani e la secrezione della seta in Donus crinitus Boh. (Coleoptera Curculionidae)*, Boll. Zool., XXIII, 137-148, 1956.

- , FERRERI E. e SACERDOTE M., *Prime osservazioni sulla ghiandola pelvica del Tritone crestato in condizioni normali e sperimentali*, Boll. Zool., XXIII, 247-254, 1956.
- e BACCETTI B., *I tubi malpighiani e la secrezione della seta nelle larve di *Donus crinitus* Boheman (Coleoptera Curcudionidae, Hyperini)*, Redia, XLI, 315-341, 1956.
- e PEYROT A., *La eminenza mediale della neuroipofisi negli Anfibi Urodeli*, Monit. Zool. Ital., LXIV, 181-187, 1957
- e GUARDABASSI A., *Effetti del saccarosio sui fenomeni neurosecretori e sull'ipofisi di girini di rospo (*Bufo bufo bufo* L.)*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LXII, 172-196, 1957.
- e BACCETTI B., *Fosfatasi alcalina e fosfatasi acida nei tubi malpighiani degli Hyperini durante la secrezione della seta*, Redia, XLII, 277-282, 1957.
- e BACCETTI B., *Prime ricerche istochimiche comparative sui tubi malpighiani degli insetti*, Redia, XLII, 383-392, 1957.
- MAZZI V., *Caratterizzazione citologica e citochimica del nefrone di *Cyprinus carpio* L.*, Zeit. Zellf., XLVII, 631-647, 1958.
- *Alcuni casi di rigenerazione del lobo nervoso dell'ipofisi nel tritone crestato in seguito alla introduzione di una laminetta di celloidina fra eminenza mediale e adenoipofisi*, Boll. Soc. Ital. Biol. Sper., XXXIV, 377-379, 1958.
- *Effetti di lesioni alla eminenza mediale sul sistema ipotalamo-ipofisario adenoipofisi, tiroide e testicolo del tritone crestato*, Z. Zellf., III, 332-348, 1958.
- e GUARDABASSI A., *Effects of sucrose on the hypothalamo-hypophyseal system of toad tadpoles*, Zweites Inter. Symp. Neurosekretion, 60-62, 1957.
- MAZZI V., *Effetti della tiourea sul sistema neurosecretorio ipotalamo-ipofisario di alcuni Anfibi*, Monitore Zool. Ital., LXVI, 1-6, 1959.
- FERRERI E. e MAZZI V., *Nuove osservazioni citologiche e istochimiche sulla pseudobranchia spiracolare di *Cyprinus carpio* L.*, Boll. Zool., XXV, 123-126, 1958.
- MAZZI V. e PEYROT A., *Nuove osservazioni sulla ovulazione provocata nel tritone crestato*, Boll. Soc. Ital. Biol. Sper., XXXV, 523-525, 1959.
- MAZZI V., *Esistono due tipi cellulari nel lobo intermedio degli Anfibi?*, Monit. Zool. Ital., LXVII, 109-115, 1959.
- e GUARDABASSI A., *Risposta al tiouracile del sistema ipotalamo-ipofisario, dell'ipofisi e della tiroide di larve di *Bufo bufo* L. normali e con adenoipofisi isolata dai rapporti con l'ipotalamo (larve albine da zucchero)*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LXIV, 444-462, 1959.

- MAZZI V., *L'organe sous-commissural*, Scientia, 1-5, 1960.
- e PEYROT A., *Effetti differenziali di lesioni ipotalamiche croniche sulla tiroide e sul testicolo di Triturus cristatus carnifex Laur. trattati con tiourea*, Arch. Ital. Anat. Embriol., LXV, 295-320, 1960.
- MAZZI V., *Localizzazioni enzimatiche nel tubulo renale della Tinca (Tinca tinca L.)*, Riv. Istoch. Norm. Pat., VII, 89-104, 1961.
- *Aspetti istochimici e ultrastrutturali della neurosecrezione nei Vertebrati*, Riv. Istoch. Norm. Pat., VII, 413-463, 1961.
- *Gli ormoni postipofisari nella filogenesi dei vertebrati*, Scientia, LVI, 1-4, 1962.
- MAZZI V., BACCETTI B. e MASSIMELLO G., *Localizzazioni enzimatiche nei tubi malpighiani della larva di Dacus oleae Gmel.*, Redia, XLVII, 99-103, 1962.
- e PEYROT A., *Osservazioni preliminari sulle attitudini funzionali di autotrapianti eterotopici ipofisari nel tritone crestato*, Monitore Zool. Ital., 70-71, 124-130, 1962-63.
- e PEYROT B., *Ricerche istochimiche e al microscopio elettronico sui tubi malpighiani di Dacus oleae Gmel. I. La larva*, Zeit. Zellforsch., LIX, 47-70, 1963.
- MASSIMELLO G., MAZZI V. e BACCETTI B., *Nuove osservazioni sulle localizzazioni enzimatiche in tubi malpighiani della larva e dell'adulto di Dacus oleae Gmel.*, Riv. Istoch., IX, 1963.
- BACCETTI B., MAZZI V. e MASSIMELLO G., *Ricerche istochimiche e al microscopio elettronico sui tubi malpighiani di Dacus oleae Gmel. II. L'adulto*, Redia, XLVIII, 47-68, 1963.
- FERRERI E., SOCINO M., MAZZI V. e PEYROT A., *Il metabolismo del sodio e del potassio nel Tritone crestato: I) Il contenuto nel fegato, nel muscolo scheletrico e nel sangue e perdita totale netta nell'Acqua di allevamento*, Boll. SIBS, 40, 217-220, 1963.
- PEYROT A., FERRERI E., MAZZI V. e SOCINO M., *Il metabolismo del sodio e del potassio nel tritone crestato: II) Effetti dell'ipofisectomia*, Boll. Soc. Ital. Biol. Sper, 40, 220-222, 1963.
- FERRERI E., PEYROT A. e SOCINO M., *Il metabolismo del sodio e del potassio nel tritone crestato: III) Effetti dell'ablazione dell'epifisi e del corpo sottocommissurale e dell'interrenalectomia subtotale*, Boll. Soc. Ital. Biol. Sper. 40, 222, 1963.
- BACCETTI B., MAZZI V. e MASSIMELLO G., *Ricerche sull'ultrastruttura dell'intestino degli insetti. V. Studio istochimico e al microscopio elettronico dell'ampolla rettale di Dacus oleae Gmel.*, Redia, XLVIII, 265-287, 1963.

- HERLANT M., *Table ronde sur la cytologie du lobe antérieure de l'hypophyse*, Arch. d'Anat. Mic. Morph. exp., LIV, 631-632, 1965.
- FERRERI E., SOCINO M. and MAZZI V., *Sodium and potassium metabolism in Triturus cristatus carnifex, L. under normal and experimental conditions*, Gen. Comp. Endocrinol., V, 1965.
- FERRERI E., SOCINO M., SCALENGHE F., MAZZI V. e PEYROT A., *Alcuni aspetti della regolazione endocrina del metabolismo degli elettroliti e dell'acqua in un Anfibio urodelo (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Boll. di Zool., XXXII, 289-289, 1965.
- FERRERI E., MAZZI V. e SOCINO M., *Sodium and potassium metabolism in the newt (Triturus cristatus carnifex L.). IV. Investigations on hypophysectomized males bearing an adenohipophysial heterotopic chronic autograft*, Gen. Comp. Endocrinol., VI, 156-161, 1966.
- MAZZI V., *Recenti vedute sulla regolazione neuromorale dell'adenipofisi*, Scientia, LX, 1-7, 1966.
- , PEYROT A., ANZALONE M. R. e TOSCANO C., *L'histophysiologie de l'adenohypophyse du triton créte (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Z. Zellforschung, LXXII, 597-617, 1966.
- BECCARI N. e MAZZI V., *Manuale di tecnica microscopica*, Soc. Ed. Libreria, Vallardi, Appiano Gentile, 1966.
- MAZZI V., VELLANO C. e TOSCANO C., *Prolattina, idrotropismo e spermatogenesi nel Tritone crestato*, La Ric. Sc., XXXVI, 646-647, 1966.
- MAZZI V., VELLANO C. and TOSCANO C., *Antigonadal effects of prolactin in adult male crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Gen. Comp. Endocrinol., VIII, 320-324, 1967.
- PEYROT A., VELLANO C. e MAZZI V., *Preliminary in vivo and in vitro experiments on prolactin activity of the pituitary of the crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, La Ric. Sc., XXXVI, 1070-1072, 1966.
- FERRERI E., MAZZI V., SOCINO M. and SCALENGHE F., *Sodium and Potassium metabolism in the newt (Triturus cristatus carnifex Laur.) VI. Effects of cortisol, and cortisol and aldosterone injected simultaneously*, Gen. Comp. Endocrinol., IX, 10-16, 1967.
- MAZZI V. and VELLANO C., *Does prolactin activate the hypothalamo-pituitary-thyroid axis in the crested newt?*, La Ric. Sc., XXXVII, 68-69, 1967.
- , VELLANO C., FERRERI E. and BICIOTTI M., *Effects of prolactin on the thyroid gland of the newt, Triturus cristatus carnifex Laur.*, Gen. Comp. Endocrinol., IX, 1967.
- VELLANO C., PEYROT A., MAZZI V. and BICIOTTI M., *Enhancement of thyroid activity by prolactin in the estivating male newt Triturus cristatus carnifex (Laur.)*, La Ric. Sc., XXXVII, 260-261, 1967.

- MAZZI V., *Gli organi elettrici dei pesci*, Le Scienze, fasc. 4-5, 227-236, 1967.
- PEYROT A., VELLANO C. e MAZZI V., *L'utilizzazione dello I131 nella tiroide del tritone crestato in condizioni normali e sperimentali. Convegno sugli ormoni tiroidei*, C. N. R. Roma 28/29 aprile 1967.
- VELLANO C., PEYROT A. and MAZZI V., *Effects of prolactin on the pituitary-thyroid axis integument and behaviour of the adult male crested newt*, *Monitore Zool. Ital.*, (N. S.) 1, 207-227, 1967.
- MAZZI V. and VELLANO C., *The counterbalancing effect of follicle-stimulating hormone on the antigonadal activity of prolactin in the male newt Triturus cristatus carnifex (Laur.)*, *J. Endocr.*, XL, 529-530, 1968.
- FASOLO A., BACCETTI B. and MAZZI V., *The abdominal gland of the male crested newt under normal and experimental conditions*, *Atti del VI Conv. Ital. Micr. Elettr.*, Siena 29-31 Ottobre 1967, 159-162.
- SCALENGHE F., ANDREOLETTI G. E., SAMPIETRO P., ROTTA G. P. and MAZZI V., *Seasonal variations of cardiac glycogen and fat bodies weight and their relationship with prolactin in Triturus cristatus*, *Arch. d'Anat. d'Histol.*, LI, 628-638, 1968.
- FASOLO A., BACCETTI B. and MAZZI V., *Ultrastructural changes of the abdominal gland in the male crested newt after castration and testosterone treatment*, *Fourth European Regional Conf. Electron Microscopy – Rome 1968*.
- VELLANO C., PEYROT A., LODI G., LONGO S. e MAZZI V., *Osservazioni preliminari sul controllo neurale della prolattina in un Anfibio urodelo. Esperienze in Vitro a breve termine*, *Boll. Zool.*, XXXV, 177-188, 1968.
- PEYROT A., VELLANO C. e MAZZI V., *Evidence for protracted prolactin production by the autografted pituitary gland in hypophysectomized adult male newt. Triturus cristatus carnifex Laur.*, *Gen. Comp. Endocrinol.*, XII, 179-180, 1969.
- MAZZI V., *Biologia della prolattina*, *Boll. Zool.*, XXXVI, 1-60, 1969.
- SAMPIETRO P., ANDREOLETTI G. E., ROTTA G. P. e MAZZI V., *Il glicogeno cardiaco e i corpi grassi nel tritone crestato ipofisectomizzato trattato con ACTH, ormone di accrescimento e prolattina*, *La Ric. Sc.*, XXXIX, 672-675, 1969.
- VELLANO C., PEYROT A. e MAZZI V., *On the Site of action of prolactin in thyroid activation*, *Gen. Comp. Endocrinol.*, XIII, 537, 1969.
- PEYROT A., MAZZI V., VELLANO C. e LODI G., *Prolactin activity of short-term and long-term autografted pituitaries of the hypophysectomized crested newt*, *J. Endocrinol.*, XLV, 525-530, 1969.
- MAZZI V., *La neurosecrezione*, *Cultura e Scuola*, XXIX, 189-192, 1969.

- , VELLANO C. e SACERDOTE M., *Possible prolactin-dependency of tail height, ambisexual periodic character in the crested newt*, La Ric. Sc., XXXIX, 676-677, 1969.
- VELLANO C., SACERDOTE M. e MAZZI V., *Nuove osservazioni sperimentali sul determinismo endocrino della pinna caudale nel Tritone crestato*, Boll. Zool., XXXVI, 361-362, 1969.
- MAZZI V., VELLANO C., PEYROT A. e LODI G., *Sulla presenza di un meccanismo di feed-back breve nella regolazione della prolattina nel tritone crestato*, Boll. Soc. ital. Biol. Sper. XLVI, 149-150, 1969.
- MAZZI V., *The hypothalamus as a thermodependent neuroendocrine center in Urodeles*, The Hypothalamus. L. Martini, M. Motta, F. Fraschini, 1-14, 1970.
- VELLANO C., MAZZI V. e SACERDOTE M., *Tail height, a prolactin-dependent ambisexual character in the newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Gen. Comp. Endocrinol., XIV, 535-541, 1970.
- MAZZI V., Recensione di: *Frontiers in Neuroendocrinology* – GANONG W. F. e L. MARTINI, Boll. Zool., XXXVII, 79-80, 1970.
- MAZZI V., *Anatomia comparata*, EST Mondadori, 1970.
- , VELLANO C. e MERLO A., *Further observations on prolactin-dependency of tail height-, ambisexual character of the crested newt*, Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Natur., CIV, 739-742, 1970.
- MAZZI V., *Il simposio Endocrinologia comparata*, Boll. Zool., XXXVII, 367-369, 1970.
- , VELLANO C., PEYROT A. e LODI G., *Stimulation of pituitary prolactin release by testosterone in the crested newt. In vivo and in vitro observations*, Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Natur., CIV, 771-778, 1970.
- VELLANO C., LODI G., BANI G., SACERDOTE M. e MAZZI V., *Analysis of the integumentary effect of prolactin in the hypophysectomized crested*, Monitore Zool. Ital. N. S., IV, 115-146, 1970.
- FASOLO A., FRANZONI M. F. e MAZZI V., *Monoaminergic innervation of the median eminence in the crested newt*, Gen. Comp. Endocrinol., XVIII, 1972.
- MAZZI V., *Preliminary observation on the effect of subtotal adenohipophysectomy on some endocrine glands in the crested newt. Contribution to the pituitary histophysiology*, Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Natur., CV, 639-645, 1971.
- , VELLANO C. e COLUCCI D., *Effects exerted on the height of the newt (Triturus cristatus) caudal fin by prolactin contaminating the commercial growth hormone and by homologous prolactin purified by polyacrylamide disc electrophoresis*, Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Natur., CVI, 129-135, 1971.

- LODI G. e MAZZI V., *Prove circostanziali dell'attività somatotropica della prolattina endogena nel tritone crestato*, Boll. Soc. ital. Biol. Sper., XLVIII, 356-359, 1972.
- FRANZONI M. F., FASOLO A. e MAZZI V., *Observations on the pars intermedia of the pituitary in the crested newt under various light conditions*, Monitore Zool. Ital. (N. S.) VI, 113-128, 1972.
- FASOLO A., FRANZONI M. F. e MAZZI V., *The neurohypophysis of the crested newt. II. Fine structure of the pars nervosa with special reference to ependymal cells*, Z. Zellforsch., CXXXIV, 367-382, 1972.
- PONS G. O., BICIOTTI M., MAZZI V. e PEYROT A., *Effects of graded hypophysectomy on the thyroid metabolism in the newt*, Boll. Zool, XXXIX, 383-391, 1972.
- VELLANO C., GIUNTA C., MAZZI V. e BONA A., *Ulteriore conferma dell'attività adrenocorticotropa delle cellule basofile del III tipo dell'ipofisi del Tritone crestato*, Boll. Zool., XXXIX, 1972.
- VELLANO C., MAZZI V. e LODI G., *Identification by immunofluorescence of prolactin-producing cells in the hypophysis of the newt, Triturus cristatus carnifex Laur.*, Gen. Comp. Endocrinol., XX, 177-82, 1973.
- FASOLO A., FRANZONI M. F. e MAZZI V., *The neurohypophysis of the crested newt. III. Fine structure of the median eminence*, Z. Zellforsch., CXLI, 203-221, 1973.
- MAZZI V., VELLANO C., GIUNTA C. e BONA A., *Localization of corticotropic activity in the pituitary of the crested newt*, Monitore Zool. Ital., N. S., VII, 97-116, 1973.
- , VELLANO C. e COLUCCI D., *Preliminary observations on the effects exerted by synthetic LH-RH on the testis in hypophysectomized pituitary grafted male newt*, Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Natur., CVII, 753-757, 1973.
- FRANZONI M. F., FASOLO A. e MAZZI V., *Effects elicited by surgical lesions on the ultrastructure of the neurohypophysis in the crested newt*, J. Sub. Cytol., 6, 118, 1974.
- SACERDOTE M. e MAZZI V., *Effects of graded hypophysectomy on the gonads of the male crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Boll. Zool., XL, 337-346, 1973.
- FASOLO A., FRANZONI M. F. e MAZZI V., *A Golgi and Golgi-Cox study on the hypothalamus of the crested newt*, VI international Symposium on Neurosecretion, London, 1973.
- MAZZI V., VELLANO C., COLUCCI D. e MERLO A., *Gonadotropin stimulation by chronic administration of synthetic luteinizing hormone-releasing hormone in hypophysectomized pituitary grafted male newts*, Gen. Comp. Endocrinol., XXIV, 1-9, 1974.

- FRANZONI M. F., FASOLO A. e MAZZI V., *The neurohypophys of Hydromantes italicus* (Amphibia caudata – fam. Plethodontidae), dal *Volume in memoria del Prof. Gabe* (1974).
- LODI G., VELLANO C. e MAZZI V., *Effects of methylthiouracil on prolactin levels and tail height in Triturus cristatus carnifex*, *Boll. Zool.*, XLI, 59-62, 1974.
- MAZZI V., VELLANO C. e BONA A., *Primi dati relativi agli effetti di deafferenze ipotalamiche su alcune attività dell'adenipofisi nel Tritone crestato*, *Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Natur.*, CVIII, 331-39, 1974.
- , VELLANO C. e BONA A., *Oocyte recruitment in the ovaries of aestivating pituitary-autografted hypophysectomized female newts treated with synthetic LH-RH*, *Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Natur.*, CVIII, 405-411, 1974.
- FRANZONI M. F., FASOLO A., DE BETTINI L. e MAZZI V., *Ultrastructure of the disconnected pars nervosa of the crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, *Monitore Zool. Ital. (N. S.)* VIII, 159-175, 1974.
- VELLANO C., SACERDOTE M. e MAZZI V., *Effects of mammalian gonadotropins (FSH and LH) on spermatogenesis in the crested newt under different temperature conditions*, *Monitore Zool. Ital. (N. S.)*, VIII, 177-188, 1974.
- VELLANO C., BONA A., MAZZI V. e COLUCCI D., *The effects of synthetic luteinizing hormone releasing hormone on ovulation in the crested newt*, *Gen. Comp. Endocrinol.*, XXIV, 338-340, 1974.
- VELLANO C., LODI G., BONA A. e MAZZI V., *Endocrine determinism of ovulation in the crested newt: effects of mammalian gonadotropins (LH and FSH) and ACTH*, *Monitore Zool. Ital. (N. S.)*, VIII, 221-226, 1974.
- FRANZONI M. F., FASOLO A. e V. MAZZI, *Analisi comparativa della neuroipofisi degli Urodeli*, *Boll. Zool.*, XLI, 1974.
- VELLA. NO C., BONA A. e MAZZI V., *Ormoni ipotalamici e gametogenesi negli Anfibi Urodeli; effetti dell'LH-RH*, *Boll. Zool.*, XLI, 1974.
- MAZZI V., *Giuseppe Scortecci (1898-1973). Cenni commemorativi*, *Atti Acc. Sc. Torino*, CIX, 685-695, 1975.
- FRANZONI M. F., FASOLO A. e MAZZI V., *The median eminence in tailed Amphibians*, *Gen. Comp. End.*, XX, 243, 1976.
- MAZZI V., FRANZONI M. F. e FASOLO A., *On the presence of aldehyde-thionine positive neurons in the posterior hypothalamus of Calamoichthys calabaricus*, *Atti Acc. Sc. Torino, Cl. Sc. Mat. Fis. Nat.*, CX, 221-224, 1976.
- FRANZONI M. F., FASOLO A. e MAZZI V., *Il sistema ipotalamo ipofisario del Calamoichthys calabaricus Smithi*, *Boll. Zool.*, XLIII, 372, 1976.

- LODI G. e MAZZI V., *Inhibitory effects of 2-Br-ergocryptine (CB 154) on prolactin secretion in the crested newt*, Boll. Zool., XLIII, 209-211, 1976.
- MAZZI V., *Note-sul pancreas endocrino del polipteriforme calamoichthys calabaricus*, Atti Acc. Sc. Torino, CX, 387-92, 1976.
- e BICIOTTI M., *Possible prolactin-testosterone interaction on the cloacal intumescence in the male crested newt*, Atti Acc. Sc. Torino, CXI, 75-79, 1977.
- , FASOLO A. e FRANZONI M. F., *The optic tectum of Calamoichthys calabaricus Smithi*, Cell. Tiss. Res., CLXXXII, 491-503, 1977.
- e FASOLO A., *Introduzione alla neurologia comparata dei vertebrati*, Boringhieri, Torino, 621 pp., 1977.
- , FRANZONI M. F. e FASOLO A., *Neuronal typology in the hypothalamus of fishes*. Acta Anat., XLIX, 294, 1977.
- FRANZONI M. F., FASOLO A. e MAZZI V., *The hypothalamus-hypophysial system in Calamoichthys calabaricus Smithi (Polypteriformes)*, in BARGMANN et alii (eds) "Neurosecretion and Neuroendocrine...", Springer-Verlag, Berlin Heidelberg, pp. 183-185, 1978.
- MAZZI V., *Effects on spermatogenesis of permanent lesions to the rostral preoptic area in the crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Gen. Comp. Endocr., XXXIV, 247-250, 1978.
- , FRANZONI M. F. e FASOLO A., *A Golgi study of the hypothalamus of Actinopterygii*, Cell. Tiss. Res., CLXXXVI, 475-490, 1978.
- , VELLANO C. e LODI G., *Differential effects of hypothalamic lesions on prolactin production (tail height test) in the crested newt*, Atti Acc. Sc. Torino, CXII, 99-102, 1978.
- , VELLANO C. e ANDREONE C., *Effects of permanent lesions to the rostral preoptic area on ovogenesis in the newt Triturus cristatus carnifex (Laur.)*, Monitore Zool. Ital., XII, 253-6, 1978.
- FASOLO A., MAZZI V. e FRANZONI M. F., *A Golgi study of the hypothalamus of Actinopterygii. II The posterior hypothalamus*. Cell Tiss. Res., CXCI, 433-447, 1978.
- FASOLO A., MAZZI V. e FRANZONI M. F., *The hypothalamus of Actinopterygii: evolution and neuronal organization*, Neurosc. Letters, Suppl. 1, 203, 1978.
- MAZZI V., *Osservazioni preliminari sugli effetti di lesioni permanenti all'area preottica anteriore sull'ovaia del tritone crestato (Triturus cristatus carnifex)*, Atti Acc. Sc. Torino, CXII, 259-262, 1978.
- , VELLANO C. e VACCARINO VOTTERO C., *Changes in the ovary of Triturus cristatus female specimens bearing a long-term ectopic pituitary autograft*, Atti Acc. Sc. Torino, CXIII, 49-52, 1979.

- FASOLO A., FRANZONI M. F. e MAZZI V., *Evolution of the hypothalamo-hypophysial regulation in Tetrapods*, Boll. Zool., XLVII, 127-147, 1980.
- , VACCARINO C., ANDREOLETTI G. E., VELLANO C. e ABRIGO L., *An experimental analysis of the hypothalamo-pituitary-gonadal axis in the crested newt*, Gen. Comp. Endocrinol., XL, 354, 1980.
- , VELLANO C., VACCARINO C. e SCARANARI F., *Further observations on the effects elicited by permanent lesions to the rostral preoptica area on the testis of the newt (T. e. e. L.)*, Atti Acc. Sc. Torino, 113, 473-477, 1979.
- ANDREOLETTI G. E., VELLANO C. e MAZZI V., *Steroidogenesis and gametogenesis regulation in Urodeles*, Inter. Symp. Steroids, Capri, October 14-16, 1979.
- MAZZI V., *Recent aspects of molecular evolution of growth hormones, prolactines and placental lactogens*, Atti Acc. Sc., CXIV, 61-69, 1980.
- FASOLO A., FRANZONI M. F., MAZZI V., PERROTEAU I., DANGER J. M., VAUDRY H., *Innervation of the hypophysial pars intermedia in the newt Triturus cristatus and control of alpha-MSH release. X Symp. On Neurosecretion*, Bristol 1987.
- MAZZI V., *Recent aspects of molecular evolution of growth hormones, prolactines and placental lactogens*, Atti Acc. Sc. Torino 114, 61-69 1980.
- ANDREOLETTI G. E., VELLANO C., PEYROT A., MAZZI V., COLUCCI D., *Effets de la LH et la LH-RH sur le taux plasmatique de la testosterone et sur la mobilisation des spermatozoides chez le triton crete*, Annales d'Endocrinologie, 41, 160, 1980.
- MAZZI V., *Prolactin regulation: a comparative survey*, Memorie Acc. Sc. Torino, Serie V, 4, 1-39, 1980.
- , MALACARNE G., VELLANO C., *Effects of fat body ablation on the testis and sexual behaviour in the newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Atti Acc. Sc. Torino, 114, 469-472, 1980.
- ANDREOLETTI G. E., MAZZI V., VELLANO C., SACERDOTE M., *Effects of LHRH on spermiation and serum testosterone levels in the winter newt, Triturus cristatus carnifex Laur.*, Monitore Zool. Ital., (N. S.) XIV, 255-262, 1980.
- , LODI G., GUARDABASSI A., *Prolactin in the transition from water to land environment: evidence from amphibians*, Animal Models in Human Reproduction, 35-47, 1980.
- , VACCARINO C., ANDREOLETTI G. E., VELLANO C., e ABRIGO C., *An experimental analysis of the hypothalamo-pituitary-gonadal axis in the crested newt*, Gen. Comp. Endocrinol., XL, 354, 1980.

- FASOLO A., FRANZONI M. F., MAZZI V., *Evolution of the hypothalamo-hypophysial regulation in tetrapods*, Boll. Zool., XLVII (suppl.), 127-147, 1990.
- , *Evoluzione e determinismo del neurone: dati sperimentali e considerazioni metodologiche*, Saggi di Storia del Pensiero Scientifico, 265-294, 1981.
- MAZZI V. e FRANZONI M. F., *Significato dei fenomeni di lisosomizzazione nei neuroni magnocellulari preottici e loro incremento nel tritone crestato portatore di lesioni permanenti all'area preottica anteriore*, Atti Acc. Sc. Torino, 115, 295-289, 1981.
- MAZZI V., *Guido Bacci (1912-1990)*, Atti Acc. Sc. Torino, 115, 377-392, 1981.
- MAZZI V. e FASOLO A., *Neurosecretion and the parvicellular hypothalamic system*, Boll. Zool., XLVIII, 373-387, 1981.
- VELLANO C., MAZZI V., COLUCCI D., *Does TRH stimulate hypophyseal thyrotropic activity in the newt?*, Monit. Zool. Ital. (N. S.), XV, 133-138, 1981.
- e FASOLO A., *La neurosecrezione: quarant'anni dopo*, Boll. Zool., XLVIII, Suppl., 373-387, 1981.
- FASOLO A., GAUDINO G. e MAZZI V., *Somatostatinimmunoreactive fibres and perikarya in the brain of the newt. 2 The extrahypothalamic pattern*, Monitore Zool. Ital., (N. S.) XV, 229-238, 1981.
- MALACARNE G., GIACOMA C., VELLANO C. e MAZZI V., *Prolactin and Sexual behaviour in the crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Gen. Comp. Endocrinol., XLVII, 139-147, 1982.
- FRANZONI M. F. e MAZZI V., *The preoptic magnacellular neurons of the newt, under normal and experimental conditions*, Monitore Zool. Ital., (N. S.) XVI, 247-260, 1982.
- VELLANO C. e MAZZI V., *Analisi degli effetti esercitati dalla somministrazione di LHRH sull'attività prolattinica nel tritone crestato*, Atti Acc. Sc. Torino, 116, 413-416, 1982.
- PEYROT A., VELLANO C., MAZZI V., BICIOTTI M., COLUCCI D. e USAI P., *The effect of TRH on pituitary prolactin release and thyroid metabolism in the crested newt: in vivo experiments*, Gen. Comp. Endocrinol., XLVI, 407, 1982.
- FRANZONI M. F., MAZZI V., MACARIO M. G., SCARANARI F., *The preoptic area of the newt in normal and lesioned animals*, Gen. Comp. Endocrinol., XLVI, 359, 1982.
- MAZZI V., SACERDOTE M. e VELLANO C., *Effetti della temperatura e di lesioni ipotalamiche cronicizzate sulla spermatogenesi nel Tritone crestato*, Boll. Zool., XLIX, Suppl., 125, 1982.

- MAZZI V., *Meccanismi di controllo del ciclo riproduttivo in anfibi urodeli*, Quaderni de "La Ricerca scientifica", 110, 427-430, 1982.
- e MALACARNE G., *Organo fonatore e canto negli uccelli*, Quaderni di morfologia funzionale comparata, 5, 1-63, 1983.
- GAUDINO G., MAZZI V. e FASOLO A., *Immunocytochemical identification of ACTH containing cells in the hypophysial of the crested newt*, *Monitore Zool. Ital. (N. S.) XVII*, 409-413, 1983.
- MAZZI V., VELLANO C. e COLUCCI D., *Effects of permanent lesions to the anterior preoptic area on the thyroid in the crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, *Atti Acc. Sc. Torino*, 117, 23-26, 1983.
- *Ettore Remotti 1893-1982*, *Atti Acc. Sc. Torino*, 117, 173-178, 1983.
- *Organi elettrici ed elettrorecettori*, *Quaderni di morfologia funzionale comparata* 4, 1-88, 1983.
- *Il contributo dell'Accademia allo sviluppo delle scienze biologiche animali*, *Atti Acc. Sc. Torino*, 1984.
- ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., VELLANO C. e MAZZI V., *Annual cycle of testosterone and oestradiol in the crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, *Atti Acc. Sc. Torino*, 118, 157-164, 1984.
- VELLANO C., COLUCCI D., PEYROT A., ANDREOLETTI G. E., MAZZI V., *Influenza dell'ipofisectomia e dell'ACTH sulla secrezione dell'aldosterone da parte dell'interrenale nel Tritone crestato*, *Boll. Zool.*, LI (Suppl.), 113, 1984.
- FASOLO A., RENDA T., MELCHIORRI P., VANDESANDE F. e MAZZI V., *Sauvagine and CRF-like immunoreactivities in the brain of the newt*, *Neuroscience Lett.* 18 (Suppl.), 157, 1984.
- , COLUCCI D., ANDREOLETTI G. E. e VELLANO C., *ACTH dependency of aldosterone secretion in the newts, Triturus cristatus carnifex Laur.*, *Atti Acc. Sc. Torino*, 118, 339-343, 1984.
- FRANZONI M. F., FASOLO A., GAUDINO G. E. MAZZI V., *The preoptic area of the newt. An immunohistochemical and HRP integrated analysis*, *Gen. Comp. Endocrinol.*, LIII, 485, 1984.
- ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., VELLANO C. e MAZZI V., *Ovine prolactin lowers serum testosterone levels in summer and winter newts Triturus cristatus carnifex (Laur.)*, *Monitore Zool. Ital. (N. S.)*, XIX, 129-135, 1985.
- MAZZI V., PEYROT A., VELLANO C., COLUCCI D., *Enhanced triiodothyronine production in crested newts bearing permanent lesions to the anterior preoptic area*, *Gen. Comp. Endocrinol.*, LVII, 43-46, 1985.
- MAZZI V., *Sodio e calcio nella secrezione di prolattina*, *Atti Acc. Sc. Torino*, 119, 203-210, 1985.

- e VELLANO C., *Prolactin and Reproduction*. In *Reproductive endocrinology of fishes, amphibians and reptiles* (ed. D. O. Norris), Plenum Press, 1985.
- VELLANO C., ANDREOLETTI G. E., MAZZI V., COLUCCI D., PEYROT A., *Effects of permanent deafferentation of the anterior preoptic area on serum aldosterone levels in the crested newt (Triturus cristatus carnifex Laur.)*, Gen. Comp. Endocrinol., LX, 104-108, 1985.
- VELLANO C., ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., ANDREONE C., MAZZI V., *Preliminary observations of the effects of retrochiasmatic lesions on serum aldosterone levels in the crested newt*, Atti Acc. Sc. Torino, Sc. Mat. Fis. Nat., 119, 257-260, 1985.
- ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., VELLANO C., MAZZI V., PEYROT A., *Recenti acquisizioni sulla regolazione ipotalamica dell'attività aldosteronica dell'interrenale in Triturus cristatus carnifex*, Boll. Zool., LIII, 44, 1986.
- ANDREOLETTI G. E., MAZZI V., FASOLO A., VELLANO C., COLUCCI D., ANDREONE C. e PEYROT A., *CRF-dependency of aldosterone and corticosterone secretion in the crested newt Triturus cristatus carnifex Laur.*, 1986.
- MAZZI V. e VELLANO C., *Prolactin and Reproduction*. From: *Hormones and Reproduction in Fishes, Amphibians and Reptiles*. Ed. David O. Norris and Richard E. Jones, Plenum Publ. Corp., 87-107, 1987.
- FASOLO A., FRANZONI M. F., MAZZI V., PERROTEAU I., DANGER J. M., VAUDRY H., *Innervation of the hypophysial pars intermedia in the newt Triturus cristatus and control of Alpha-MSH release*, 10<sup>th</sup> Int. Symp. Neurosecretion, Bristol, Abstr. 16, 1987.
- MAZZI V., *Il contributo dell'Accademia allo sviluppo delle scienze biologiche animali*, Atti Acc. Sc. Torino, 145-156, 1987.
- FASOLO A., SASSOÉ-POGNETTO M., MAZZI V., CLAIRAMBAULT P. e PAIRAULT C., *The organization of the prosencephalon in Urodela and the evolution of the Tetrapod brain*. Abstr. Symp. on the evolution of terrestrial vertebrates, Napoli, 1988.
- ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., VELLANO C. e MAZZI V., *Experimental approaches to prolactin-testosterone interrelations in the crested newt*, Atti Acc. Sc. Torino, 122, 73-80, 1988.
- ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., VELLANO C. e MAZZI V., *Further observations on the effects elicited by the interruption of telencephalo-diencephalic connections on oogenesis and serum estradiol levels in the crested newt*, Atti Acc. Sc. Torino, 122, 291-296, 1988.
- ANDREOLETTI G. E., VELLANO C., COLUCCI D., ANDREONE C., MAZZI V. e FASOLO A., *Anatomical organization of CRF- and AVT-like systems in the newt hypothalamus and the effects of localized lesion to the posterior*

- hypothalamus on serum aldoosterone and corticosterone*, Boll. Zool., LV, 261-268, 1988.
- VELLANO C., ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., ANDREONE C., DORE B. e MAZZI V., *Adrenocorticotropic activity of the pituitary heterotopic autograft in Triturus carnifex* Laur., Mus. Reg. Sc. Nat. Torino, Abstr., 1990.
- VELLANO C., ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., ANDREONE C. e MAZZI V., *Does the intermediate lobe exercise an adrenocorticotropic activity in vivo in the crested newt?*, Atti Acc. Sc. Torino, 124, 23-28, 1990.
- ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D., ARTERO C., MAZZI V. e VELLANO C., *Pituitary in situ perfusion with vasoactive intestinal peptide (VIP) enhances prolactin hypophyseal content and lowers corticosteroids serum levels in the crested newt (Triturus carnifex Laur.)*, Atti Acc. Sc. Torino, 126, 55-62, 1992.
- MANCUSO A., GUASTALLA A., VELLANO C. e MAZZI V., *Immunohistochemical identification of TSH producing cells in the hypophysis of the newt, Triturus carnifex Laur., in normal and experimental conditions*, Atti Acc. Sc. Torino, 127, 257-260, 1992.
- ANDREOLETTI G. E., VELLANO C., COLUCCI D., MANCUSO A. e MAZZI V., *Pituitary thyrotropic activity in vitro in the adult crested newt: in vitro effects of TRH, posterior hypothalamus and GABA. Cellular Communication in Reproduction*, Eds. Facchinetti, Henderson, Pierantoni, Polzonetti-Magni. J. Endocrinol. Ltd. Bristol, 41-44, 1993.
- MANCUSO A., VELLANO C., ANDREOLETTI G. E., COLUCCI D. e MAZZI V., *L'autotrapianto eterotopico ipofisario in Triturus carnifex: aspetti morfologici e funzionali*, Biologia Oggi, VII, 167-172, 1993.
- MAZZI V., *On the cytology and functionality of the ectopic pituitary autograft in the hypophysectomized newt (Triturus carnifex Laur.)*. An outline of the results of past and current researches, Mem. Acc. Sc. Torino, Ser. V, 17, 3-14, 1993.
- BELTRAMO M., KRIEGER M., TILLET Y., THIBAUT J., CALAS A., MAZZI V. e FRANZONI M. F., *Immunolocalization of aromatic L-amino acid decarboxylase in Goldfish (Carassius auratus) Brain*, J. Comp. Neurol., 343, 209-227, 1994.
- SASSOÉ-POGNETTO M., ARTERO C., MAZZI V. e FRANZONI M. F., *Connections of the posterior pallium in the crested newt, Triturus carnifex*, Brain Behav. Evol., 45, 195-208, 1995.
- ARTERO C., MAZZI V., MASUCCI A., BARALE E. e FRANZONI M. F., *Dihydronicotinamide adenine dinucleotide diaphorase in the central nervous system of the crested newt*, Eur. J. Histochem., 39, 183-194, 1995.

- FRANZONI M. F., EL HAMEL C., CAU C. e MAZZI V., *Ontogeny of nicotinamide adenine dinucleotide phosphate diaphorase in the amphibian brain: preliminary observations*, Atti Acc. Sc. Torino, 130, 19-23, 1996.
- BALDACCINI N. E., CAPANNA E., FRANZONI M. F., GIUDICE G., MAZZI V., NARDI I., SIMONETTA A., VELLANO C., ZANIOLO G., ZAVANELLA T., *Anatomia Comparata*, A. Delfino Editore, Roma, 1996, 910 pp.